

## CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

### Premessa

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, elaborato dai Docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre a ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi d'intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Pertanto "...i Docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi d'apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"*. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo

consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

### I TRE NUCLEI TEMATICI

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

#### 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

#### 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: *1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 3. Salute e benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; 10. Ridurre le disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico; 14. La vita sott'acqua; 15. La vita sulla terra; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi.*

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

### 3) CITTADINANZA DIGITALE ( art.5 della Legge)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovranno iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rinviando all'a.s. 2022/2023 , la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento per la primaria.

## La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, *a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica*, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum d'istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

### LA VALUTAZIONE

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, tra essi è individuato un docente coordinatore con il compito di acquisire, dai docenti del team, gli elementi conoscitivi al fine della valutazione. Il docente coordinatore avrà altresì il compito di formulare la proposta di voto.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola Primaria e per l'Infanzia. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che per l'Infanzia all'interno degli ambiti disciplinari.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

**INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia *“tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”*

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inzializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

**TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

1. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
2. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
3. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
4. Cogliere l'importanza del rispetto e della tutela ambientale, per il futuro dell'umanità.
5. Dare una prima e giusta considerazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).
6. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
7. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
8. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
9. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
10. Acquisire minime competenze digitali

Le finalità sono trasversali a tutti i campi d'esperienza, in modo particolare è messo in risalto "Il sé e l'altro" come grande "palestra" di competenze sociali.

Particolare attenzione sarà riposta al rispetto delle norme igienico-sanitarie previste per legge; l'igiene personale dei piccoli alunni sarà integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.

Di seguito si definiscono delle linee comuni, intese come supporto ad avvio di iniziative atte a sviluppare atteggiamenti inerenti alle finalità citate, che la scuola dell'infanzia avrà cura di inserire all'interno della propria programmazione annuale, che si svilupperà durante l'anno scolastico , tenendo presente che potrebbero essere ulteriormente ampliati.

<b>Cittadinanza responsabile declinata in:</b>
prendersi cura di sé stessi, degli altri, dell'ambiente (natura, scuola e territorio)
<b>Cura di sé stessi</b>
- Prende coscienza di sé
- Ha cura e rispetto di sé
- Rispetta le norme igienico-sanitarie previste
- Assume ruoli e compiti nel contesto comunitario in cui si trova
<b>Cura e rispetto degli altri</b>
- Riconosce l'importanza delle regole e le rispetta (avvicinamento alla consapevolezza, per i bambini di 5 anni, che esiste un documento che racchiude diritti e doveri: la Costituzione)
- Rispetta e mostra sensibilità verso la diversità nei suoi molteplici aspetti
- Assume ruoli e compiti nel contesto comunitario in cui si trova
- Acquisisce le regole della comunicazione verbale
<b>Cura e rispetto dell'ambiente. Sviluppo sostenibile</b>
- Conosce e rispetta l'ambiente naturale ed il territorio
- Conosce i benefici di un uso oculato delle risorse e della raccolta differenziata
<b>Cittadinanza digitale:</b>
Intesa come avvio all'uso consapevole e attivo di strumenti informatici
- avvio all'uso delle tecnologie digitali come ausilio alla comunicazione (supporto alla cittadinanza attiva)
- assume un corretto stile di vita rispetto al modo e al tempo di utilizzo delle tecnologie digitali.

**INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

La Scuola promuove l'acquisizione di **competenze di cittadinanza sociali e civiche**, volte a favorire la formazione graduale dell'uomo e del cittadino e accompagna l'alunno nella crescita personale affiancandolo nella scoperta dei diritti, ma anche dei doveri che la convivenza civile impone.

È in questa ottica che, in ogni classe, si progettano e si sviluppano con gli allievi, concentrandosi **sulla Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile, la Cittadinanza digitale**, le seguenti educazioni:

- all'affettività (conoscere le emozioni...)
- **alla cittadinanza/legalità e solidarietà (conoscere per convivere)**
- all'alimentazione e salute (conoscere per star bene)
- all'ambiente/territorio (conoscere per tutelare)
- alla sicurezza/educazione stradale (conoscere per prevenire)
- alla cittadinanza digitale (conoscere per comunicare)
- ad un uso corretto e consapevole delle tecnologie digitali
- ad un uso responsabile dei diversi device nel mondo del web

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SUDDIVISA PER CLASSI, DISCIPLINE E ORE D'INSEGNAMENTO**

<b>CLASSE PRIMA</b>				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano, Arte, Musica, Matematica	Conoscenza di sé e degli altri	I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. Le emozioni	4 6	1° 2°
Inglese	Conoscenza di sé e degli altri	Le emozioni	3	2°
Scienze motorie e sportive	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Regole di sicurezza: prove di evacuazione.	1	1°
		Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	3	1°
Storia	Rispetto delle regole condivise.	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata	2	1°
Religione Cattolica Attività alternative	Educazione al rispetto di sé e degli altri.	Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.	4	1°
	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: il Creato e il costruito.	4	2°
Geografia Tecnologia Scienze	Rispetto dell'ambiente	Conoscere e rispettare i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.	2	1°
		Conoscere e rispettare le regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.	2	2°
		Rispetto della natura: raccolta differenziata	2	2°
<b>Totale ore annue</b>			<b>33</b>	

<b>CLASSE SECONDA</b>				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano, Matematica	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Regole della classe Emozioni e sensazioni nella relazione con l'altro. Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi. Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo.	3 9	1° e 2°
Inglese	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni e sentimenti	3	2°
Arte/musica/educazione motoria	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni in musica, arte e movimento	6	1° e 2°
Storia	Rispetto dell'altro	Causa ed effetto nella relazione con l'altro	3	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Regole negli ambienti di vita quotidiana	3	1° e 2°
Scienze Tecnologia	Rispetto dell'ambiente Rispetto delle regole condivise	Rispetto degli esseri viventi Educazione stradale.	3 3	1° e 2° 1° e 2°
Totale ore annue			33	

<b>CLASSE TERZA</b>				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe	4	1°
	Identità e appartenenza	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe	4	2°
Storia	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo	Forme di aggregazione nel gruppo	3	2°
Scienze	Salvaguardia del territorio	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)	3	1° e 2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Regole negli ambienti naturali ai fini della tutela del paesaggio	5	1° e 2°
Tecnologia	Rispetto dell'ambiente	La raccolta differenziata	3	1°
Arte	Rispetto dell'ambiente	Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo.	4	1°
Educazione fisica	Rispetto delle regole	Fair Play	3	1° e 2°
Religione		Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo	4	2°
<b>Totale ore annue</b>			<b>33</b>	

<b>CLASSE QUARTA</b>				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano Matematica	Dignità della persona	I diritti dei bambini	3	1° e 2°
Storia	Identità e appartenenza Istituzioni nazionali e internazionali	Conoscere i principi fondamentali della Carta Costituzionale.	3 3	1° 2°
Geografia	Partecipazione e azione	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo	2 2	1° 2°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	L'acqua e l'aria.	2	1°
	Rispetto dell'ambiente	Educazione alimentare.	3	2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Internet e utilizzo consapevole	2	1° e 2°
Educazione fisica	Formazione di base in materia di protezione civile.	Norme e procedure di sicurezza. Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.	3 3	1° e 2°
Inglese	Identità e appartenenza	Conoscere le abitudini alimentari dei popoli anglofoni	2	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	3	1° e 2°
Religione		Le dieci parole	2	
<b>Totale ore annue</b>			<b>33</b>	

<b>CLASSE QUINTA</b>				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano Costituzione: i principi fondamentali Educazione alla legalità	3 3 6	1° 1° 1° e 2°
Italiano/ Matematica	Istituzioni nazionali e internazionali	Ricorrenze significative. Diritti umani	3	1° e 2°
Scienze	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva Rispetto dell'ambiente	Conoscere il ruolo svolto dalle associazioni di volontariato del territorio Energia rinnovabile	3 3	2° 2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	I parchi quali organi di salvaguardia dell'ambiente	3	1° e 2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.	3	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.	3	2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile	Norme e procedure di sicurezza	3	1°
<b>Totale ore annue</b>			<b>33</b>	

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023</b>						
<b>LIVELLO DI COMPETENZA</b>	<b>IN FASE DI ACQUISIZIONE</b>	<b>DI BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>		<b>AVANZATO</b>	
<b>Giudizio sintetico</b>	Non sufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo	Eccellente
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023							
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
Giudizio sintetico		Non sufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo	Eccellente
<b>ABILITA'</b>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023</b>							
<b>LIVELLO DI COMPETENZA</b>		<b>IN FASE DI ACQUISIZIONE</b>	<b>DI BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>		<b>AVANZATO</b>	
<b>Giudizio sintetico</b>		Non sufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo	Eccellente
<b>ATTEGGIAMENTI/ COMPORTAMENTI</b>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	

Il documento è stato elaborato dalla Commissione di lavoro istituita all'interno del Collegio dei Docenti. E' stato quindi condiviso e rivisto nei diversi ambiti disciplinari che hanno apportato modifiche e/o aggiunte ed è stato approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 29/10/20.

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato inserito all'interno del PTOF con delibera del Consiglio di Circolo del 30.10.2020.